

Comunicazione al Mise degli investimenti 4.0 entro il 30 novembre

Le imprese che hanno effettuato investimenti in **beni strumentali ad alto valore tecnologico** (materiali o immateriali) devono **trasmettere al Ministero dello sviluppo economico (Mise) una comunicazione entro il 30 novembre 2022.**

In particolare, il **comma 191**, quarto periodo, dell'articolo 1 L. 160/2019, con specifico riferimento agli **investimenti in beni strumentali di cui agli allegati A e B alla L. 232/2016**, ha previsto quanto segue: *al solo fine di consentire al Ministero dello sviluppo economico di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative in argomento, le imprese che si avvalgono del credito d'imposta devono effettuare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico.*

Il modello, approvato con il **decreto direttoriale 6 ottobre 2021**, è composto da un **frontespizio per l'indicazione dei dati anagrafici ed economici dell'impresa** che si è avvalsa del credito d'imposta, oltre che da **due sezioni** per l'indicazione delle informazioni concernenti, rispettivamente, **gli investimenti in beni materiali 4.0 di cui all'allegato A alla L. 232/2016** e **gli investimenti in beni immateriali 4.0 di cui all'allegato B delle L. 232/2016.**

Il modello di comunicazione, **firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa**, va trasmesso in formato elettronico **tramite PEC all'indirizzo benistrumentali4.0@pec.mise.gov.it** secondo gli schemi disponibili sul sito del Mise e nell'**allegato 1** del citato decreto direttoriale 6 ottobre 2021.

Con riferimento agli investimenti ricadenti nell'ambito di

applicazione della disciplina di cui all'articolo 1, commi da 1056 a 1058-ter, L. 178/2020, il modello di comunicazione va trasmesso entro la data di presentazione della dichiarazione dei redditi riferita a ciascun periodo d'imposta di effettuazione degli investimenti.

In particolare, entro il 30 novembre 2022 occorre trasmettere via PEC apposita comunicazione al Mise riguardante i seguenti investimenti effettuati nel periodo d'imposta 2021:

1. Investimenti in beni strumentali materiali 4.0 di cui all'allegato A alla L. 232/2016

- Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti – **primo gruppo allegato A** (come, ad esempio, macchine utensili per asportazione, macchine per il confezionamento e l'imballaggio, macchine utensili e sistemi per la modifica delle caratteristiche superficiali dei prodotti);
- Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità – **secondo gruppo allegato A** (ad es. sistemi per l'ispezione e la caratterizzazione dei materiali);
- Dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica «4.0» – **terzo gruppo allegato A** (ad es. banchi e postazioni di lavoro dotati di soluzioni ergonomiche).

1. Investimenti in beni strumentali immateriali di cui all'allegato B alla L. 232/2016

- software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni.

All'interno del modello vengono richieste inoltre **alcune informazioni di carattere statistico** come, ad esempio, se in relazione agli investimenti sopra indicati l'impresa ha fruito

di **altre sovvenzioni pubbliche**, oppure se ha beneficiato del *voucher manager* o di un *innovation manager*.

Occorre dettagliare anche a **quali tecnologie abilitanti il paradigma 4.0** si ricollegano gli investimenti effettuati, scegliendo **una o più delle seguenti**: *Advanced manufacturing solution*, *Additive manufacturing*, *Augmented reality*, *Simulation*, *Horizontal/Vertical integration*, *Industrial Internet of Things*, *Cloud Computing*, *Cybersecurity*, *Big Data & Analytics*, o altro (da specificare).

Si ricorda che **l'invio del modello di comunicazione** in questione **non costituisce presupposto per l'applicazione del credito d'imposta**: i dati e le informazioni in esso indicati sono acquisiti dal Ministero dello sviluppo economico al solo fine di **monitorare l'andamento** delle misure agevolative sopra richiamate, a seguito del passaggio dalla vecchia disciplina dell'iper ammortamento alla nuova dei crediti d'imposta, volta a raggiungere un maggior numero di imprese di piccole e medie dimensioni.

L'eventuale mancato invio del modello non determina, pertanto, **effetti in sede di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria** circa la corretta applicazione della disciplina agevolativa.

Segnaliamo, infine, che sono previste **analoghe comunicazioni per le seguenti misure agevolative**:

- **credito d'imposta ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica** – il rispettivo modello di comunicazione, approvato con apposito **decreto 6 ottobre 2021**, va firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa e trasmesso tramite PEC all'indirizzo **cirsid@pec.mise.gov.it**
- **credito d'imposta formazione 4.0** – il relativo modello di comunicazione, approvato con apposito **decreto 6 ottobre 2021**, va firmato digitalmente dal legale

rappresentante dell'impresa e trasmesso tramite PEC
all'indirizzo **0@pec.mise.gov.it**

Anche in questi casi, il modello di comunicazione va
trasmesso **entro la data di presentazione della dichiarazione
dei redditi** riferita a ciascun periodo d'imposta di
effettuazione degli investimenti.

(MF/ms)